

Spese sanitarie: vademecum sulle detrazioni

Arriva la guida dell'Agenzia delle Entrate in materia di detrazioni d'imposta per le spese sanitarie sostenute. Il vademecum fornisce indicazioni anche sulle spese meno comuni, come ad esempio quelle relative all'acquisto di dispositivi medici o in relazione a trattamenti chiroterapici.

L'Agenzia delle Entrate ha pubblicato la **guida sulle detrazioni d'imposta** previste per le **spese sanitarie** sostenute dai contribuenti: si tratta della **detrazione del 19%** delle spese per la parte che eccede l'importo di 129,11 euro.

Il vademecum contiene indicazioni anche in relazione a spese non comuni, come ad esempio quelle relative all'acquisto di particolari dispositivi medici o inerenti a trattamenti chiroterapici.

Nella guida viene specificato che per le spese mediche sostenute all'estero è previsto il medesimo trattamento di quelle effettuate in Italia.

Ai fini della detraibilità delle spese riveste **particolare importanza**:

- l'indicazione delle stesse nella dichiarazione dei redditi relativa all'anno nel quale sono state sostenute;
- documentare in maniera adeguata le spese.

In linea generale è possibile fruire delle detrazioni solo per le spese **effettivamente a carico** del soggetto che le ha sostenute (e comunque nel limite dell'ammontare dell'imposta lorda annua).

Anche le spese che sono state sostenute **nell'interesse dei familiari a carico** possono essere detratte (in **circostanze particolari** è ammessa la detrazione anche per quelle relative a familiari non a carico, come ad esempio nel caso delle spese per patologie che danno diritto all'esenzione dal ticket sanitario).

A cura della Redazione